

TRIBUNALE DI CUNEO
Liquidazione Controllata n. 5/2026
Giudice Delegato dott.ssa Paola ELEFANTE
Liquidatore dott. Alberto MARTINES

In esecuzione dell'autorizzazione emessa dal Giudice Delegato in data 25 settembre 2026, il liquidatore della procedura di Liquidazione Controllata Familiare n. 5/2026, dott. Alberto Martines, dispone la vendita, mediante gara competitiva al miglior offerente, del Lotto n. 2 di seguito identificato:

- Lotto n. 2: quota di 1/6 dei beni immobili siti in Airasca (TO), Via Rubattera n. 5: abitazione di tipo economico catastalmente identificata al foglio 26 numero 822 subalterno 9, classe 2, consistenza 6 (sei) vani; autorimessa catastalmente identificata al foglio 26 numero 822 subalterno 20, classe 2, consistenza 18 metri quadrati.

Premesso che:

- è pervenuta, con riferimento al Lotto n. 2, un'offerta irrevocabile di acquisto di importo pari ad euro 10.050,00 (diecimilacinquanta/00) oltre Iva di Legge ed oneri per il trasferimento del bene;
- in relazione al Lotto n. 2 il perito estimatore, geom. Giorgio Ariaudo, ha prodotto apposito elaborato;
- si intende effettuare un'asta competitiva con modalità telematica asincrona nei modi previsti dal seguente:

BANDO DI VENDITA DEL LOTTO N. 2
CON ASTA TELEMATICA ASINCRONA

Il presente documento ha la finalità di illustrare e disciplinare le modalità di svolgimento della procedura di vendita di quanto infra descritto.

La vendita, con la modalità telematica asincrona, avrà luogo il 13 novembre 2026 alle ore 15,00 e durerà sino alle ore 16,00 tramite la piattaforma www.astetelematiche.it.

L'OGGETTO DELLA PROCEDURA COMPETITIVA

La presente vendita avrà ad oggetto il lotto n. 1 di seguito identificato:

- Lotto n. 2: quota di 1/6 dei seguenti beni immobili siti Airasca (TO), Via Rubattera n. 5: abitazione di tipo economico catastalmente identificata al foglio 26 numero 822 subalterno 9, classe 2, consistenza 6 (sei) vani; autorimessa catastalmente identificata al foglio 26 numero 822 subalterno 20, classe 2, consistenza 18 metri quadrati;

di proprietà della procedura di Liquidazione Controllata Familiare n. 5/2026.

La procedura non offre alcuna garanzia sul Lotto n. 2, che verrà alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, secondo il criterio "*come visto e piaciuto*", il tutto come meglio indicato e specificato nell'elaborato peritale predisposto dal geom. Giorgio Ariaudo.

OFFERTE D'ACQUISTO

L'offerta di acquisto potrà essere formulata esclusivamente in via telematica tramite il modulo web "*Offerta telematica*" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it sulla quale saranno indicati, ai fini della effettuazione del richiesto bonifico, i dati relativi al conto intestato alla procedura; il manuale per la presentazione dell'offerta telematica è consultabile all'indirizzo <https://pst.giustizia.it/PST/it/documentation.page> sottosezione "*Portale delle Vendite Pubbliche*".

L'offerta con i documenti allegati, creata attraverso il modulo web del Ministero della Giustizia, dovrà essere depositata entro le ore 12,00 del 13 novembre 2026 inviandola all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da organismi inclusi nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 12 c. 5 D.M. 32/2015.

L'offerta depositata dovrà essere corredata dai seguenti documenti obbligatori:

- copia della contabile del versamento della cauzione per un importo che dovrà essere almeno pari al 10% (dieci per cento) del prezzo proposto a mezzo di bonifico bancario alle seguenti coordinate: Liquidazione Controllata Familiare n. 5/2026 (IBAN IT03D0845010201000000038656). L'accredito deve pervenire,

ovvero essere visibile sul conto corrente, entro e non oltre le ore 12,00 del 13 novembre 2026 (con causale “Liquidazione Controllata Familiare n. 5/2026 Lotto 2 – 13 novembre 2026”);

- se l’offerente è una persona giuridica, l’indicazione della ragione o denominazione sociale, della sede legale, del numero di iscrizione al registro imprese (o equivalente estero), delle generalità del legale rappresentante e dell’atto da cui derivano i poteri di costui, o del soggetto, diverso dal legale rappresentante, che ha sottoscritto l’offerta; in quest’ultimo caso con indicazione della fonte dalla quale è derivato il potere di legale rappresentanza;
- se l’offerente è una persona fisica, l’indicazione delle generalità complete, del luogo e della data di nascita, della residenza e del codice fiscale;
- fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell’offerente (legale rappresentante nel caso di persona giuridica) oltre a visura camerale aggiornata se trattasi di ditta individuale o società;
- l’offerta non potrà essere presentata per persona o ente da nominare;
- nell’ambito della presente procedura competitiva non verrà consentito il pagamento rateale;
- in caso di offerte plurisoggettive, ovvero quando l’offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al soggetto che partecipa alla vendita (la procura è redatta nelle forme dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata).

Si applicano l’art. 275 c. 2 C.C.I.I. (“Il liquidatore ha l’amministrazione dei beni che compongono il patrimonio di liquidazione. Si applicano le disposizioni sulle vendite nella liquidazione giudiziale, in quanto compatibili. Eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo, il giudice ordina la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi nonché di ogni altro vincolo”), l’art. 216 C.C.I.I. (“Gli interessati a presentare l’offerta di acquisto formulano tramite il portale delle vendite pubbliche la richiesta di esaminare i beni in vendita. Essi hanno diritto di esaminare i beni in vendita entro quindici giorni dalla richiesta o nel diverso termine stabilito dal giudice delegato. La richiesta non può essere resa nota a persona diversa dal curatore o dal delegato alla vendita. L’esame dei beni si svolge con modalità idonee a garantire la riservatezza dell’identità degli interessati e ad impedire che essi abbiano contatti tra loro”) e l’art. 217 C.C.I.I. (“Il giudice delegato, su istanza del debitore, del comitato dei creditori o di altri interessati, previo parere dello stesso comitato dei creditori, può sospendere, con decreto motivato, le operazioni di vendita, qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero, su istanza presentata dagli stessi soggetti entro dieci giorni dal deposito di cui all’articolo 216, comma 9, impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello ritenuto congruo. Se il prezzo offerto è inferiore, rispetto a quello indicato nell’ordinanza di vendita, in misura non superiore ad un quarto, il giudice delegato può impedire il perfezionamento della vendita in presenza di concreti elementi idonei a dimostrare che un nuovo esperimento di vendita può consentire, con elevato grado di probabilità, il conseguimento di un prezzo perlomeno pari a quello stabilito”).

MODALITÀ DI VENDITA

- Il prezzo base di vendita del Lotto n. 2 è pari ad euro 10.050,00 (diecimilacinquanta/00) oltre iva di legge, oneri per il trasferimento del lotto e per la cancellazione delle iscrizioni e delle formalità in capo ai beni.
- Le offerte di acquisto dovranno essere presentate secondo le modalità sopra indicate.
- L’esame delle offerte e lo svolgimento dell’eventuale gara verranno gestite tramite il portale www.astetelematiche.it con la modalità telematica asincrona che avrà luogo il 13 novembre 2026 alle ore 15,00 e durerà sino alle ore 16,00.
- La partecipazione degli offerenti all’udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l’area riservata del portale www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute prima dell’inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l’offerta e indicata nella stessa. Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell’unico offerente, l’aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.
- I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti o a soggetti terzi; a tal fine il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l’anonimato.
- Nell’ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà con l’apertura della gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto; la gara avrà inizio subito dopo l’apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte pervenute. I rilanci minimi sono stabiliti in euro 500,00 (cinquecento/00).
- Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 2 (due) minuti prima del predetto termine la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di 2 (due) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti

di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di allungamento.

- Il giorno della scadenza della gara, il liquidatore procederà all'aggiudicazione. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento, in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati:
 - maggior importo del prezzo offerto;
 - a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
 - a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
 - parità altresì di termine per il versamento del prezzo priorità temporale nel deposito dell'offerta.
- In caso di mancata aggiudicazione ed al termine della gara, in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti non divenuti aggiudicatari esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.
- Si fa presente che il Giudice Delegato, ai sensi degli artt. 275 e 217 C.C.I.I., ricorrendo le condizioni ivi previste, può sospendere, con decreto motivato, le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero, nel termine di cui agli artt. 275 e 216, comma 9, C.C.I.I. può impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.
- Il saldo prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% già depositato a titolo di cauzione, oltre Iva se dovuta, imposte e oneri a carico dell'aggiudicatario, dovrà essere versato entro 7 (sette) giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante assegno circolare intestato a "Liquidazione Controllata Familiare n. 5/2026" da consegnare al liquidatore, presso il suo studio, ovvero tramite bonifico bancario alle seguenti coordinate bancarie IBAN IT03D0845010201000000038656. Se il migliore offerente non provvederà al pagamento nel termine suindicato, perderà la cauzione del 10% (dieci per cento) versata e l'aggiudicazione verrà revocata.
- A seguito del pagamento del prezzo, nei 60 (sessanta) giorni successivi, si procederà al rogito di cessione presso un Notaio scelto dalla procedura. Tutti gli oneri di trasferimento (imposte, tasse, onorari notaio, etc) e per l'eventuale cancellazione di ipoteche e gravami insistenti sul bene, saranno integralmente a carico dell'aggiudicatario.
- Si precisa che non è consentito che il saldo prezzo abbia luogo ratealmente.
- Si evidenzia che sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.
- Il mancato esatto pagamento del prezzo ed accessori, comporterà la decadenza dall'individuazione del contraente e l'acquisizione definitiva da parte della procedura delle cauzioni versate, a titolo di penale, fatto espressamente salvo ogni maggior danno, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1382 ss. del Codice Civile.

VISITE

Per concordare i tempi dell'eventuale visita contattare il Liquidatore all'indirizzo di posta elettronica certificata cnlc52026@procedurepec.com.

CLAUSOLE GENERALI

Il lotto oggetto di vendita verrà trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, intendendosi pertanto acquistato "*come visto e piaciuto*" da parte dell'acquirente aggiudicatario, che si assume ogni rischio in merito alla condizione giuridica e materiale e all'idoneità tecnica e funzionale, nonché allo stato d'uso.

La procedura cedente, pertanto, non presta alcuna garanzia sul lotto ceduto e la vendita è da intendersi a "*rischio e pericolo*" dell'acquirente.

In particolare, deve intendersi espressamente esclusa, nei confronti dell'acquirente, qualsiasi garanzia per vizi, difetti e/o difformità del lotto venduto (anche non espressamente indicati in perizia) per cattivo funzionamento o per mancata conformità ad eventuali requisiti prescritti da normative (ivi compresa la loro agibilità e regolarità urbanistica, catastale ed energetica) restando esclusa qualsiasi pretesa dell'acquirente avente ad oggetto risarcimenti, indennità, indennizzi, rimborsi, restituzione (totale o parziale) ovvero riduzione del prezzo versato. Restano conseguentemente esclusi sia i rimedi risarcitori e/o risolutivi e/o cautelari previsti dalle disposizioni di legge in materia di vendita nonché i rimedi di cui agli artt. 1479, 1480, 1481, 1482 c.c., la garanzia per evizione totale o parziale di cui agli artt. 1483, 1484, 1486, 1488 c.c., la risoluzione e la riduzione di cui all'art. 1489 c.c.

In caso di inadempimento al tempestivo pagamento del prezzo, gli aggiudicatari saranno considerati decaduti e la Procedura tratterà le cauzioni prestate, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso viene pubblicato, omesso il nominativo del debitore e di eventuali terzi, ed unitamente alla relazione peritale, il tutto almeno 30 (trenta) giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, sul portale delle vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp/>.

FORO COMPETENTE

Il Bando non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c., né sollecitazione del pubblico risparmio. Ciascun interessato ha l'onere di prendere visione del lotto oggetto di vendita, nonché della documentazione indicata nel bando. Ogni eventuale controversia relativa al presente Bando e/o alla procedura di vendita è devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Cuneo.

La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della relazione di stima, nonché l'assunzione dell'obbligo di provvedere.

Il liquidatore
Alberto Martines

